DAI COMUNI

De Magistris ottiene rinvio del bilancio. Ecco cosa è accaduto in Consiglio Comunale

di **Emiliano Caliendo** · 16 novembre 2020, 17:14

Napoli, 16 Novembre– Anche oggi al Consiglio Comunale di Napoli c'è stato nulla di fatto in termini di delibere approvate. Il Documento Unico di Previsione (D.U.P.) e il cosiddetto il bilancio di previsione 2020/2022 e di approvazione del Piano di recupero del disavanzo di amministrazione 2019, non riescono proprio ad essere approvati o quantomeno discussi. Un po' perché l'opposizione non appare così convinta e compatta nel tentare l'assalto finale alla diligenza, che metterebbe la parola fine alla giunta di de Magistris con 6 mesi d'anticipo rispetto al fine naturale della consiliatura. Un po' perché il sindaco è bravo a temporeggiare, e a trattare con pezzi di opposizione stessa, la possibilità di ottenere un voto favorevole sul bilancio. Eppure la giornata era iniziata con i migliori auspici, con tanto di appello del Sindaco sull'importanza del provvedimento: "*Oggi è una giornata davvero importante per la nostra città, si dovrà approvare il bilancio del Comune. Con l'approvazione si susseguiranno una serie di provvedimenti importantissimi: l'assunzione di tutti gli LSU (lavoratori socialmente utili) del Comune, quasi 300 persone, con retribuzione al 100% (un risultato storico fortemente voluto che risolve un ingiusto precariato pubblico di circa trent'anni) assunzioni per le aziende ABC, ANM, ASIA e NAPOLI SERVIZI per circa 1000 persone, per gli anni 2020/2021, scorrimento integrale delle graduatorie della polizia municipale e proroga dei contratti a tempo determinato delle unità già assunte. Ancora, per l'anno 2021, sono previste anche le assunzioni di 200 poliziotti municipali, circa 200 unità tra graduatorie FORMEZ di varie categorie, come anche quelle di avvocati, funzionari scolastici ed agronomi.*" Un lungo elenco di future assunzioni del Comune a sottolinearne l'importanza per la macchina comunale e per la città.

I consiglieri presenti in Aula in mattinata sono 36, portando il numero legale a 12 consiglieri, essendo la seduta in seconda convocazione. Assenti i consiglieri dell'opposizione "dialogante" **Simeone**, **Troncone**, **Ulleto** e **Quaglietta**, quest'ultima poi sopraggiunta nel pomeriggio. Ma la discussione sul bilancio in aula non è mai iniziata. Infatti, il dibattito in Consiglio si è impantanato su una questione pregiudiziale sollevata dal consigliere di Forza Italia, **Stanislao Lanzotti**. "

Presenterò una pregiudiziale per favorire l'ingresso immediato del nuovo collega Armando Coppola che dovrebbe surrogare MARA Carfagna e chiederò all' aula di votare il suo ingresso immediato. In questo modo avremo un voto in più da far pesare all'opposizione" aveva annunciato ieri Lanzotti sui social. A sostegno della necessità della surroga e del subentro di Armando Coppola sono intervenuti **Vincenzo Moretto** (Lega Napoli Salvini) e **Matteo Brambilla** (Movimento 5 Stelle). Quest'ultimo ha citato una sentenza del TAR della Calabria sostenendo che la votazione di una surroga, non avrebbe necessitato della convocazione di una nuova seduta con un altro ordine del giorno, ma che sarebbe dovuta essere discussa sin subito in quanto atto dovuto.

A quel punto il presidente dell'Assise, **Sandro Fucito**, e il segretario Generale **Patrizia Magnoni** hanno chiarito che non sarebbe stato possibile procedere alla surroga in una seduta in seconda convocazione, in quanto questa non avrebbe potuto avere un ordine dei lavori diverso dalla prima convocazione. In sostanza il segretario Magnoni ha sostenuto che una discussione della surroga avrebbe comportato il rinvio della seduta, e quindi il rinvio della discussione del bilancio. Un artifizio per non far entrare in Aula il consigliere in pectore **Armando Coppola**, primo dei non eletti di Forza Italia nel 2016. Dopo una sospensione di due ore e mezza il Consiglio è tornato a discutere della pregiudiziale, ritirata da Lanzotti asserendo che non avrebbe più avuto i voti del M5S e della Lega. L'improvviso asse gialloverde sulla surroga del consigliere Coppola, però, tiene conto proprio del parere del Segretario Generale che aveva previamente specificato che l'unico modo per discutere la surroga, sarebbe stata la sospensione della seduta in quel momento in corso, con la convocazione di una nuova con diverso ordine del giorno. Un'eventualità che avrebbe salvato per l'ennesima volta il sindaco de Magistris dalle forche caudine della votazione sul bilancio. A quel punto de Magistris caccia il coniglio dal cilindro, che lo salva ancora una volta e lo fa lisciando il pelo proprio alla proposta di Forza Italia: "*La mia proposta è quella di accogliere la richiesta insita nel provvedimento della pregiudiziale, di aggiornarci nei prossimi giorni e di arrivare ad una maggiore condivisione per farcela non solo con i numeri risicati che non abbiamo, ma per avere una forza politica e una condivisione maggiore. Potremmo anche approvare il bilancio ma non ci riterremo soddisfatti. Ritengo sia necessario porre ai voti una richiesta di rinvio*" ha affermato de Magistris, con lo stupore dei presenti in Sala dei Baroni.

La sua richiesta passa per 18 voti contro i 13 dell'opposizione. A seguito della votazione, il consigliere **Diego Venanzoni** del gruppo La Città, fa sapere via social che il gruppo di Forza Italia ha salvato per l'ennesima volta il sindaco, essendo assente in toto al momento della votazione. Con questi numeri, però, anche con la presenza dei forzisti Lanzotti e Guangi in aula oltre che del consigliere Palmieri (Napoli Popolare), il rinvio sarebbe passato lo stesso. Ricostruzione che verrebbe smentita se ci si attiene **a quanto riportato** dal consigliere di FdI, **Andrea Santoro**, che

ha dichiarato che la votazione sarebbe finita 18 a 16, e non 18 a 13 come erroneamente proclamato da Fucito. Permangono, quindi, le ambiguità forziste e di un'opposizione che a colori alterni, di volta in volta, fornisce sponde al sindaco de Magistris, ormai senza maggioranza per sua stessa ammissione.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/11/16/de-magistris-ottiene-rinvio-del-bilancio-ecco-cosa-e-accaduto-in-consiglio-comunale/

© 2026 Istituzioni24